



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Progetto Sociale

2016 | SERVIZI

Regolamento di Partecipazione

- Termine ultimo di presentazione delle domande: 09/09/2016 -

PREMESSA

L'attività erogativa della Fondazione è disciplinata dal Regolamento dell'Attività Istituzionale.

La Fondazione ha adottato un Codice Etico e Comportamentale che deve essere rispettato anche dai destinatari del contributo.

I documenti sono disponibili sul sito www.fondazionecariparo.it.

1. OGGETTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, nell'ambito del settore Assistenza e Tutela delle Categorie Deboli, promuove il PROGETTO SOCIALE 2016 - SERVIZI, stanziando allo scopo un plafond di **€ 900.000,00**, finalizzato a favorire l'integrazione e la coesione sociale nelle comunità territoriali di Padova e di Rovigo attraverso il sostegno di **progetti biennali** volti all'**attivazione di nuovi servizi** nei confronti di persone in condizioni di disagio e a rischio di emarginazione, e di persone affette da disabilità fisica, psichica o sensoriale.

All'interno dei progetti non potranno essere previste azioni finanziabili nell'ambito del *Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro*, pena l'esclusione della richiesta. Qualora il richiedente fosse interessato a strumenti di reinserimento lavorativo è invitato, quindi, a presentare domanda seguendo le procedure del Fondo stesso.

Per maggiori informazioni, è possibile collegarsi alla pagina <http://www.fondazionecariparo.net/fondo-di-solidarieta/>.

2. ENTI DESTINATARI

La partecipazione è riservata ad enti e istituzioni di natura pubblica o privata *non profit*, compresi enti religiosi, associazioni e fondazioni, aventi sede ed operanti nelle province di Padova e Rovigo, che forniscano servizi senza finalità di lucro e le cui attività ricadano nell'oggetto indicato al punto precedente.

Sono escluse dal presente bando le imprese sociali e le cooperative sociali, alle quali è riservato lo specifico progetto *Sostegno all'Occupazione*.

Gli enti privati devono avere personalità giuridica, oppure essere iscritti al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e/o delle Associazioni di Promozione Sociale.

Devono inoltre dimostrare un'esperienza operativa nel settore di almeno **tre anni** consecutivi, con bilancio coerente. Non possono presentare domanda persone fisiche, imprese ed enti con fini di lucro, partiti o movimenti politici, fondazioni ed enti che perseguono anche indirettamente scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria.

Ogni ente può fare richiesta di contributo per la realizzazione di **un solo progetto**: tale ente NON potrà altresì comparire come partner in un progetto presentato da altro ente capofila, pena l'esclusione di tutte le richieste.

3. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Sono ammessi alla valutazione i progetti:

- aventi **durata biennale**;
- il cui oggetto d'intervento ricada all'interno dell'area delle province di Padova e di Rovigo;
- non ancora avviati alla data di presentazione della domanda.



Saranno escluse le richieste relative a:

- copertura dei soli costi di gestione della normale attività delle organizzazioni richiedenti;
- progetti non inseriti in una precisa iniziativa né strettamente correlati all'obiettivo del bando;
- acquisto di materiali di consumo o attrezzature d'ufficio, se non dimostrato essere strettamente necessario per lo svolgimento del progetto.

Qualora, inoltre, venisse appurato che la gestione del progetto è stata di fatto affidata a un soggetto che non rientra tra gli "enti destinatari", la Fondazione sospenderà i pagamenti e revocherà automaticamente il contributo assegnato.

Possono essere presentati progetti biennali aventi come beneficiari i seguenti soggetti:

A) persone in condizioni di disagio o a rischio di emarginazione:

I progetti devono contenere una chiara indicazione della tipologia di persone a rischio di marginalità di cui intendono farsi carico e delle modalità attraverso cui intendono favorire una loro progressiva integrazione sociale.

A titolo di esempio, tali modalità potranno riguardare:

- l'introduzione o il potenziamento di percorsi mirati ad accompagnare i soggetti interessati verso una graduale uscita dalla condizione di bisogno e l'acquisizione di un maggiore livello di autonomia;
- il maggiore coinvolgimento del contesto di riferimento (famigliare, relazionale, dei servizi e del territorio) della persona, in modo da creare una comunità più solidale, accogliente e sicura;
- l'ampliamento della rete dei servizi a sostegno di specifiche categorie di utenti, con l'obiettivo anche di una presa in carico multidimensionale di determinate situazioni di bisogno.

B) persone affette da disabilità fisica, psichica o sensoriale:

I progetti devono contenere una chiara indicazione del tipo di disabilità cui intendono farsi carico e delle modalità attraverso cui intendono realizzare l'obiettivo del bando: promuovere la centralità della persona nei locali sistemi di assistenza sociale.

A titolo di esempio, tali modalità potranno riguardare:

- una maggiore personalizzazione del servizio, in relazione alle condizioni psicofisiche della persona, al tipo o alla gravità del deficit;
- la compartecipazione di utenti e famigliari alla definizione dei percorsi di assistenza;
- l'accompagnamento della persona assistita verso una vita maggiormente autonoma e indipendente;
- l'introduzione o l'allargamento di percorsi terapeutico-assistenziali volti alla salvaguardia della sfera emotiva e relazionale degli assistiti;
- la previsione di esperienze di supporto alle tradizionali attività socio-assistenziali, in grado di favorire la piena realizzazione della persona (es. esperienze di tipo artistico, musicale, teatrale, etc.).

Particolare rilevanza verrà data a quei progetti che intendessero realizzare il cosiddetto **welfare generativo**¹ in grado di rigenerare le risorse già disponibili, responsabilizzando le persone che ricevono aiuto, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività.

4. CONTENUTI DEL PROGETTO

Il progetto dovrà prevedere la redazione di una relazione illustrativa così declinata:

- a) Contesto di riferimento dell'ambito territoriale di intervento del progetto, in cui vengano definiti, e se possibile quantificati, la situazione attuale del disagio (con espressa indicazione di bisogni e problemi da risolvere) e la probabile evoluzione futura del fenomeno.
- b) Utenti beneficiari del servizio, con l'indicazione del numero di potenziali utenti destinatari del progetto, specificando anche la durata della presa in carico.
- c) Carenza di servizi analoghi nel territorio, in cui vengano indicati, ove possibile, i principali enti che svolgono servizi simili a quello proposto o che comunque forniscano una forma di risposta al bisogno.

¹ per informazioni consultare il sito www.welfaregenerativo.it



d) Progetto, in cui vengono indicati:

- obiettivi generali e specifici dell'iniziativa con, ove possibile, la quantificazione dei risultati attesi;
- strategie e modalità d'intervento che si metteranno in campo per raggiungere tali risultati e dettaglio delle attività che verranno effettuate, con relativo cronoprogramma;
- indicazione del personale che effettuerà le attività sopra indicate, specificandone il ruolo all'interno dell'ente (personale già assunto, nuove assunzioni, consulenze o volontari), percorso formativo ed esperienza maturata. Dovrà qui essere indicato il numero complessivo di personale retribuito impiegato e di eventuali volontari, espresso in ore/mese. Per i volontari, occorrerà fornire anche un elenco dei nominativi;
- dovranno essere indicati il numero di soggetti presi in carico e le nuove attività che verrebbero svolte a favore dei beneficiari;
- partners di progetto;
- strumenti che verrebbero utilizzati in itinere per misurare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto, e relative azioni correttive che verrebbero attuate;
- strumenti che verrebbero utilizzati ex-post per la misurazione dei risultati ottenuti ed il conseguente confronto con gli obiettivi prefissati;
- eventuali altri elementi importanti ai fini dell'esame della richiesta che non siano stati espressi nei punti precedenti.

e) Originalità e innovazione del progetto, qualora presente.

f) Rispondenza del progetto ai requisiti del Welfare Generativo, qualora presente.

g) Piano delle spese previste dettagliato e specifico. Per l'indicazione dei costi ammissibili, si vedano le informazioni al punto successivo.

h) Piano finanziario per la copertura delle spese, con specifica indicazione delle risorse proprie e di eventuali enti cofinanziatori l'iniziativa, al fine di dettagliare la copertura dei costi eccedenti l'importo richiesto alla Fondazione. Dovranno essere inseriti solamente i cofinanziamenti già ottenuti e formalizzati dall'ente cofinanziatore.

5. COSTI AMMISSIBILI

Le voci di spesa ammesse al contributo sono:

- acquisto di beni e materiali funzionali alla realizzazione del progetto biennale, nel limite del 15% della spesa complessiva dello stesso;
- spese per il personale dipendente, nel limite del 30% della spesa complessiva del progetto biennale². Non saranno ammessi i costi del personale dipendente di Comuni o di altri enti pubblici;
- spese per il personale di nuova assunzione: ci si riferisce alle spese relative al personale non dipendente e reclutato per il progetto;
- spese per servizi di terzi (ad es: consulenze, prestazioni d'opera, noleggio, ecc);
- altre spese, nel limite del 10% della spesa complessiva del progetto biennale.

6. MISURE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

In caso di esito positivo, la Fondazione stanzierà un contributo fino all'importo massimo di **50.000 euro**.

Il contributo della Fondazione non potrà, comunque, in alcun caso essere superiore all'80% della spesa complessiva.

La modulistica d'iscrizione da compilare nel sito internet della Fondazione prevede, all'interno della parte "Descrizione Generale dell'Iniziativa", anche la compilazione del piano finanziario relativo al progetto; al riguardo, il richiedente dovrà garantire, in proprio o attraverso il reperimento di ulteriori contributi, la copertura dei costi eccedenti il contributo richiesto alla Fondazione, specificandone le fonti ed i relativi importi, che dovranno essere **documentati**.

² Nella descrizione dell'iniziativa dovrà essere specificato il numero, il costo (criteri di calcolo inclusi), l'impegno (in termini di ore o giorni/risorsa) e la qualifica delle figure professionali coinvolte (personale tecnico o amministrativo, figure junior/senior, etc.);



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Progetto Sociale

2016 | SERVIZI

I progetti che risulteranno assegnatari del sostegno della Fondazione non potranno successivamente essere oggetto di sostanziali modifiche, né da un punto di vista tecnico-organizzativo, né per quanto concerne il relativo piano finanziario; in ogni caso, non saranno prese in considerazione richieste di integrazione del contributo concesso, né di variazioni della prevista percentuale massima di cofinanziamento pari all'80%.

Agli assegnatari è fatto obbligo di impiegare i fondi ottenuti per le finalità per cui sono stati erogati; pertanto non sarà possibile mutarne la destinazione, pena la revoca dell'assegnazione.

I rapporti tra la Fondazione e i soggetti destinatari di contributo verranno regolati da un apposito accordo da stipulare prima dell'avvio dei progetti.

La Fondazione si riserva di verificare in qualsiasi momento il corretto utilizzo del contributo assegnato, anche con eventuali visite in loco.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- il 20% del contributo verrà erogato entro 30 giorni dalla firma dell'accordo, a copertura delle spese di start-up del progetto che verranno documentate in occasione della prima rendicontazione;
- durante il periodo di realizzazione del progetto, il contributo verrà erogato in più tranches di importi unitari minimi di € 5.000,00, previa presentazione di idonea documentazione di spesa e di una relazione descrittiva periodica sullo stato di avanzamento del progetto;
- la liquidazione della seconda annualità sarà subordinata alla presentazione di una relazione dei risultati della prima annualità;
- il saldo verrà corrisposto al termine del progetto biennale, previa presentazione della documentazione di spesa finale e di una relazione conclusiva sulle attività svolte e i risultati ottenuti. Il mancato invio di tale documentazione determinerà l'interruzione dell'impegno assunto dalla Fondazione.

I contributi saranno accreditati tramite bonifico bancario nel conto intestato all'ente assegnatario.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività previste dal progetto biennale dovranno necessariamente prendere avvio entro **6** mesi dalla data di comunicazione dello stanziamento da parte della Fondazione e dovranno essere terminate entro **24** mesi dall'inizio delle stesse.

Non è prevista la concessione di proroghe dei citati tempi di realizzazione, nella prospettiva di rendere disponibili risorse finanziarie destinate alla realizzazione di progetti di più immediata attuazione. Pertanto, la scadenza dei termini senza che siano avviati o conclusi i progetti determina il venire meno dell'impegno della Fondazione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute.

Le domande presentate saranno oggetto di:

- 1) verifica sotto il profilo della correttezza formale;**
- 2) valutazione di merito;**
- 3) valutazione dei precedenti rapporti intercorsi con la Fondazione.**

1) Le proposte progettuali saranno esaminate preliminarmente **sotto il profilo della correttezza formale**, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini.

Saranno pertanto escluse dalla successiva fase di valutazione di merito le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

- non complete dell'obbligatoria iscrizione tramite internet;



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Progetto Sociale

2016 | SERVIZI

- sproviste della copia cartacea della modulistica d'iscrizione e allegati, sottoscritti dal rappresentante legale dell'ente;
- presentate oltre il termine stabilito;
- non complete di tutta la documentazione obbligatoria richiesta;
- non compatibili con le tipologie di intervento e con i beneficiari ammissibili;
- riferite a progetti avviati o conclusi prima della presentazione della domanda.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Fondazione potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

2) Per quanto concerne la valutazione di merito, saranno considerati quali criteri d'esame:

- **Configurazione sociale territoriale:**
si valuterà il fabbisogno espresso dal territorio
- **Utenti beneficiari del servizio:**
si valuterà l'incisività del progetto nel rispondere al fabbisogno
- **Carenza di servizi analoghi nel territorio:**
si valuterà la presenza di servizi analoghi nelle vicinanze
- **Qualità del progetto: chiarezza, coerenza e capacità di raggiungere gli obiettivi:**
verrà valutata la chiarezza del progetto, la sua rispondenza ai requisiti del bando, la capacità di raggiungere gli obiettivi definiti e il grado di completezza degli allegati
- **Originalità e grado di innovazione del progetto presentato:**
il criterio vuole premiare la particolarità del progetto (es: innovazione dal punto di vista dei percorsi terapeutici, riabilitativi o di reinserimento sociale)
- **Congruità dei costi previsti:**
si privilegeranno i progetti il cui rapporto costi/benefici sia il migliore possibile
- **Presenza di partnership e collaborazioni con altri enti pubblici o non profit:**
si privilegeranno i progetti che prevedono più soggetti coinvolti e abbiano un cofinanziamento da parte di altri Enti
- **Sostenibilità economica del progetto:**
si valuterà la solidità economico-finanziaria dell'ente richiedente, la sua capacità di far fronte alle spese di ordinaria gestione del progetto e la consistenza delle fonti di copertura per i costi eccedenti la richiesta di contributo alla Fondazione
- **Esperienza del richiedente:**
si privilegeranno i richiedenti che hanno maturato una significativa esperienza nel settore e che presentano un'attività più consolidata

Saranno, inoltre, considerati come criteri premianti:

- l'acquisizione di personale aggiunto in relazione al progetto e l'eventuale impiego di personale volontario, per i quali si dovranno indicare nominativi, funzioni ed entità dell'impegno;
- la realizzazione del cosiddetto **welfare generativo**, in grado di rigenerare le risorse già disponibili, responsabilizzando le persone che ricevono aiuto, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività.

L'ente richiedente è tenuto a fornire tutti gli elementi utili ai fini della valutazione di merito (certificazioni qualità, indagini sul grado di soddisfazione degli utenti, qualifiche del personale, etc.), evidenziando altresì i possibili effetti del contributo della Fondazione sulle condizioni di vita degli utenti e dei loro famigliari.

3) Al fine di assicurare una adeguata diversificazione dei propri interventi nel territorio di riferimento, nell'analisi comparativa delle richieste presentate, inoltre, la Fondazione potrà tenere conto di eventuali contributi già concessi ai soggetti richiedenti negli ultimi 3 anni per iniziative di carattere sociale ed assistenziale;

9. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al progetto dovrà avvenire esclusivamente tramite iscrizione a mezzo internet, compilando l'apposita modulistica secondo le modalità e nei termini indicati nel sito della Fondazione www.fondazionecariparo.it nella sezione "Bandi" > "Bandi Aperti" > "Progetto Sociale 2016 - Servizi.



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Progetto Sociale

2016 | SERVIZI

Successivamente, la domanda di iscrizione a mezzo internet dovrà essere stampata, sottoscritta in tutte le sue parti dal rappresentante legale, pena l'esclusione della richiesta, corredata della documentazione obbligatoria indicata al punto 11. del Regolamento, e **pervenire alla Fondazione entro e non oltre le ore 13,00 del 9 settembre 2016 (non farà fede il timbro postale)**, a mezzo posta ordinaria o consegna a mano, al seguente indirizzo:

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Progetto Sociale 2016 – Servizi

Piazza Duomo, 14

35141 – Padova

oppure

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Progetto Sociale 2016 – Servizi

Piazza Vittorio Emanuele II, 47

45100 – Rovigo

Le domande di iscrizione e gli allegati pervenuti dopo i termini fissati o con modalità differenti da quelle indicate non saranno presi in considerazione.

La spedizione del plico rimane a solo ed esclusivo rischio del mittente.

La documentazione inviata non verrà restituita.

Per informazioni sul bando è possibile rivolgersi alla Fondazione telefonando al numero 049 8234805 – 09.00/13.30 - 14.30/17.00 - oppure inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo sociale@fondazionecariparo.it

Si precisa che non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

10. COMUNICAZIONE E MODALITÀ DELL'ASSEGNAZIONE

A conclusione della procedura di selezione, prevista entro il **31 dicembre 2016**, nel sito della Fondazione www.fondazionecariparo.it sezione "Bandi" > "Bandi Chiusi" > "Progetto Sociale 2016 - Servizi" verrà reso pubblico l'elenco dei soggetti beneficiari e l'entità del contributo deliberato.

Successivamente, l'esito della selezione, sia positivo che negativo, verrà comunicato individualmente per lettera ai singoli enti interessati.

11. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE

La domanda di iscrizione dovrà essere corredata della seguente documentazione obbligatoria:

- stampa del modulo d'iscrizione on line e degli allegati, sottoscritti in tutte le loro parti dal rappresentante legale;
- atto costitutivo e statuto*; eventuali codici etici adottati;
- atto di riconoscimento della personalità giuridica o, in alternativa, iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e/o delle Associazioni di Promozione Sociale;
- ultimi due bilanci consuntivi approvati e bilancio preventivo 2016*;
- breve descrizione dell'ente: storia, finalità statutarie, attività, numero di soci/volontari/aderenti a vario titolo, area geografica di operatività, principali progetti realizzati e risultati ottenuti, partnership abituali, che comprovino esperienza e competenza del medesimo richiedente;
- relazione illustrativa del progetto, come dettagliatamente prevista al punto 4. del presente Regolamento;



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Progetto Sociale

2016 | SERVIZI

- copia della documentazione rilasciata dalle Aziende ULSS e/o dalle competenti Amministrazioni Comunali per l'erogazione dei servizi inerenti la richiesta di contributo (eventuali accreditamenti/autorizzazioni);
- copia di altri eventuali accordi, pareri, convenzioni ed autorizzazioni stipulati per la realizzazione del progetto;
- eventuale delibera di approvazione del progetto e di assunzione degli eventuali oneri non previsti.

Padova, 24 maggio 2016

I dati personali saranno trattati in conformità alle previsioni del d.lgs. n.196/03 per le finalità di cui al presente Regolamento, secondo quanto chiarito nell'informativa contenuta nei moduli di richiesta dei contributi inseriti nel sito web della Fondazione.

* Nel caso di richieste presentate da enti pubblici ed ecclesiastici non è necessaria la produzione di atto costitutivo, statuto, e bilanci. Gli altri enti di natura pubblica sono, invece, tenuti a presentarli, sostituendo eventualmente all'atto costitutivo gli atti pubblici istitutivi.